

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 20

Adunanza 16 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SALBERTRAND - PROGETTO PRELIMINARE - VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 583 – 334647/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ELEONORA ARTESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Salbertrand:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60-1163 del 5/11/1985, successivamente modificato dalle Varianti Strutturali, approvate con le seguenti deliberazioni G.R. n. 65-2284 del 10/12/1990 e n. 8-24820 del 15/06/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 24/07/2003, il progetto preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), che ha trasmesso alla Provincia al fine della verifica di compatibilità con il P.T.C.;  
(Prat. 29/2003)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 554 abitanti al 1971, 460 abitanti al 1981, 441 abitanti al 1991 e 466 abitanti al 2001, i quali evidenziano un andamento demografico in forte decremento nel periodo 1971-1991 ed un leggero incremento nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 3.916 ettari in territorio di montagna, dei quali 195 ettari presentano pendenze inferiori al 5° (circa il 5% dell'intero territorio comunale), 584 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 3.137 ettari con pendenze superiori ai 20° (circa l'80% del territorio). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.911 ettari, pari al 49% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, sub-ambito "C.M. Alta Valle di Susa", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- sistema produttivo: appartiene al *Bacino produttivo marginale*, individuato dal P.T.C., che fa capo al Comune di *Oulx*;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come centro turistico e come centro storico di interesse provinciale;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dall'Autostrada n. 32 Torino-Bardonecchia-Frejus, dalla Strada Statale n. 24 del Monginevro e dalle Strade Provinciali n. 232 e n. 256;
  - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Bussoleno-Bardonecchia;
  - è interessato da ipotesi di tracciati alternativi di linea ferroviaria ad Alta Capacità, proposte dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) riguardanti tratti in rilevato e in galleria della linea Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Geronde, Rio Gorges, Rio Secco e Rio Pontè;
  - la Banca Dati Geologica classifica circa 98 ettari come "aree inondabili" con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni, 1.226 ettari interessati da "frane attive areali", 9 ettari da "frane quiescenti areali", 89 ettari da "crolli cartograficamente delimitabili". Individua inoltre n. 1 "frana non cartografabile", n. 1 "crollo di limitate porzioni lapidee" e n. 3 "deformazioni gravitative profonde";
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di "frane attive", "frane non perimetrare", "valanghe a pericolosità molto elevata o elevata", "conoidi attivi non protetti", "fasce di esondazione di carattere torrentizio molto elevata o elevata";
  - in base all'Ordinanza della Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003, relativa ai primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale, è classificato in ZONA 3;
- tutela ambientale:
  - è interessato su una superficie comunale di 1.309 ettari dall' "Area Protetta Regionale Istituita" denominata "Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand";
  - il territorio comunale è altresì interessato per una superficie di 1.319 ettari dal "Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10010 "Gran Bosco di Salbertrand";
  - parte del territorio è sottoposto al vincolo ex legge 1497/1939;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, quali la necessità di provvedere, a seguito dell'adeguamento del vigente P.R.G.C. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001, all'aggiornamento del piano stesso al fine di renderlo più rispondente alla soluzione delle varie problematiche in atto;

rilevato che il Comune di Salbertrand, con la deliberazione testè citata, propone, nello specifico, oltre al recepimento delle modifiche cartografiche e normative del quadro di dissesto e di pericolosità geomorfologica conseguente alle analisi e agli studi svolti alla scala locale al fine di adeguare lo Strumento urbanistico vigente alle previsioni del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)* secondo i criteri e le procedure delineate dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 31-3749 del 6.8.2001, anche all'approfondimento dei seguenti temi:

- la tutela del territorio dal punto di vista paesistico-ambientale;
- gli adeguamenti delle aree ricettive e per attrezzature di uso pubblico;
- alcune modifiche alle aree di interesse ambientale e sociale "aas" e alle aree produttive a carattere artigianale e/o per la piccola industria "as";
- l'inclusione di volumi edificati negli ultimi anni, il completamento di alcune aree, alcune modifiche alle zone di nuovo impianto, nel rispetto delle esigenze della popolazione residente e dell'interesse turistico del Comune, in considerazione dei vincoli geologici presenti sul territorio comunale;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del Suolo, in data 02/09/2004;
- Grandi Infrastrutture Viabilità, datato 20/10/2003;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Salbertrand con deliberazione C.C. n. 19 del 24/07/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Salbertrand e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta